

**Dipartimento di Studi Umanistici – Università degli Studi di Napoli “Federico II”
CUP: E63C22003760006**

***D.D. N. 116 del 06/02/2026
RIF. concorso n.01/2026/INC/DSU***

**SELEZIONE PUBBLICA PER N. 1 INCARICO DI RICERCA POST-DOC DELLA DURATA DI 12 MESI PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI, AI SENSI DELL’ART. 22-BIS DELLA LEGGE N. 240/2010**

IL DIRETTORE

- VISTO il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e, in particolare, l’art. 22 come modificato dall’art. 1-bis del D.L. n. 45 del 07.04.2025 - convertito con modificazioni dalla Legge n. 79/2025 - che ha introdotto l’istituto degli incarichi di ricerca con l’inserito art. 22-bis nel testo della predetta Legge n. 240/2010;
- VISTO in particolare, il comma 2 del sopra citato art. 22-bis della Legge n. 240/2010 il quale prevede che le università disciplinano, le modalità di conferimento degli incarichi di ricerca post-doc con apposito regolamento;
- RITENUTO opportuno adottare un apposito regolamento che disciplini, sulla base delle previsioni di cui al sopra citato art. 22-bis della Legge 204/2010, l’intera procedura volta al conferimento degli incarichi di ricerca nonché il regime giuridico ed il trattamento economico spettante ai titolari di detti incarichi;
- VISTA la Delibera n. 39 del 29.10.2025 (EO n.1342 del 06.11.2025) con la quale il Senato Accademico ha approvato, il Regolamento per il conferimento di incarichi di ricerca post-doc, ai sensi dell’art. 22-bis della Legge 30.12.2010, n. 240, nel testo riportato in allegato alla predetta Delibera emendato con le modifiche indicate nella stessa Delibera;
- VISTA la Delibera n. 103 del 29.11.2025 (EO n.1374 del 12.11.2025) con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole in merito al suddetto Regolamento per il conferimento di incarichi di ricerca post-doc, ai sensi dell’art. 22-bis della Legge 30.12.2010, n. 240, nel testo approvato dal Senato Accademico con la sopra citata Delibera n. 39/2025, emendato con le modifiche indicate nella stessa Delibera;
- VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il vigente “Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità”
- VISTO il vigente “Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTO il vigente “Codice Etico e di Comportamento dell’Università degli Studi di Napoli Federico II”;
- VISTO il Decreto-legge 7 giugno 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 5 giugno 2025;
- PRESO ATTO che con Decreto Rettorale DR/2025/5030 del 20/11/2025 è stato emanato il “Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca post-doc, ai sensi dell’art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 592 del 6 agosto 2025 che stabilisce l’importo minimo lordo annuo degli incarichi di ricerca di cui all’art. 22 -bis della legge n. 240/2010;
- VISTO il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di Ateneo 2021/2023;

**Dipartimento di Studi Umanistici – Università degli Studi di Napoli “Federico II”
CUP: E63C22003760006**

- Considerato che è pervenuta la richiesta di un incarico di ricerca post-doc avanzata dal prof. Andrea Mazzucchi responsabile scientifico del progetto “Dipartimenti di Eccellenza 2023/2027 nota MUR 15659 del 28.12.2022, CUP: E63C22003760006” finanziato dal Mur;
- IN ESECUZIONE della delibera del Consiglio di Dipartimento del 29 gennaio 2026 punto 9.3.1 , ha approvato l’attivazione di un incarico di ricerca dell’importo lordi percipiente (esclusi oneri) di 28.456,48 Euro annui, nel gruppo scientifico disciplinare 11/HIST-04 e Settore Scientifico Disciplinare HIST-04/C Archivistica, bibliografia e biblioteconomia della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, approvando il relativo bando di concorso su finanziamento derivante da “000012_DIPARTIMENTI_DI_ECCELLENZA---Dipartimento di eccellenza 2023/2027” Codice CUP: E63C22003760006 di cui è titolare il prof. Andrea Mazzucchi presso il Dipartimento con la quale si approva l’attivazione del procedimento inteso all’emanazione del bando;
- VERIFICATA la disponibilità della copertura finanziaria;

DECRETA

Art.1

Selezione pubblica

È indetta la seguente selezione pubblica per titoli e colloquio per l’attivazione di n. 1 incarico di ricerca post-doc finalizzato allo svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, di cui all’art. 1, comma 2, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi post-doc., ai sensi dell’art. 22-*bis* della Legge n. 240/2010:

Durata	12 mesi
Importo lordo percipiente (esclusi oneri)	€ 28.456,48
Responsabile scientifico	Prof. Andrea Mazzucchi
Gruppo Scientifico Disciplinare	11/HIST-04
Settore Scientifico Disciplinare	HIST-04/C - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
Titolo del programma di ricerca	Censimento, studio e catalogazione degli incunaboli nelle biblioteche campane
Titoli di accesso richiesti	Dottorato di ricerca in: - Area 10 – Scienze dell’antichità, filologiche letterarie e storico- artistiche - Area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche - titolo equivalente conseguito all’estero.
N. max pubblicazione	3
Titoli valutabili	- curriculum scientifico – professionale - Esperienze di ricerca pregressi su temi inerenti al programma di ricerca
Programma di ricerca	Il programma di ricerca prevede la ricognizione degli incunaboli conservati nelle biblioteche campane, la loro descrizione bibliografica e materiale, l’analisi della provenienza e della circolazione, e

**Dipartimento di Studi Umanistici – Università degli Studi di Napoli “Federico II”
CUP: E63C22003760006**

	l’organizzazione dei dati in un catalogo cartaceo strutturato per schede scientifiche. I risultati saranno progettati fin dall’origine per un successivo riversamento sul sito del FedHLab.
Sede di svolgimento dell’incarico	Dipartimento di Studi Umanistici
Data, ora e sede pubblicazione risultati valutazione dei curricula e delle pubblicazioni	11 marzo 2026 ore 14:00 Albo elettronico del Dipartimento di Studi Umanistici: https://www.studiumanistici.unina.it/category/amministrazione-trasparente/

Art. 2

Durata dell’incarico di ricerca – Rinnovo

L’incarico di ricerca post-doc è conferito per la **durata di 12 mesi con decorrenza dal 1° Aprile 2026** e potrà eventualmente essere rinnovato con lo stesso soggetto **nel limite massimo di tre anni complessivi**, anche non continuativi, come stabilito dall’art. 22-*bis* della L. n. 240/2010.

Ai fini della durata massima, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per paternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente.

Il rinnovo, alle stesse condizioni del contratto originario, deve essere deliberato dal Consiglio di Dipartimento, su richiesta del tutor, dopo aver accertato la disponibilità finanziaria per la copertura del contratto. Il rinnovo, disposto con decreto del Direttore è subordinato alla positiva valutazione, da parte del tutor, dell’attività svolta, oltre che alla effettiva disponibilità di bilancio.

In caso di rinuncia del vincitore o revoca dell’incarico, i posti resisi disponibili possono essere assegnati ai candidati idonei collocati in posizione utile nella graduatoria per un periodo non inferiore a 12 mesi e compatibilmente con le risorse disponibili

Art. 3

Requisiti per l’ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo di Dottore di ricerca o di titolo conseguito all'estero, valutato equivalente al solo fine del conferimento del contratto dalla Commissione giudicatrice, indicato nell’allegato A del presente Bando.

Per i titoli di studio conseguiti all’estero l’equivalenza con i corrispondenti titoli italiani è verificata dalla Commissione giudicatrice, ai soli fini della partecipazione alla specifica selezione e della sottoscrizione del contratto.

Non possono partecipare alla selezione:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto

**Dipartimento di Studi Umanistici – Università degli Studi di Napoli “Federico II”
CUP: E63C22003760006**

equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 del 2010 come modificato dal D.L.36/2022 convertito con L. 79/2022;
- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente alla Struttura che ha proposto l'attivazione dell'incarico di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Art. 4

Presentazione della domanda e dei titoli

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il fac-simile di cui all'**allegato 1**, deve essere prodotta, a pena di esclusione, **entro il giorno 05/03/2026 alle ore (ora italiana) 12:00**.

La domanda di partecipazione alla selezione, **REDATA ESCLUSIVAMENTE A MACCHINA E NON A MANO LIBERA**, comprensiva dei documenti a sostegno, firmata digitalmente ovvero mediante firma scansionata accompagnata da copia di documento d'identificazione, dovrà essere esclusivamente inviata, **per via telematica**, solo ed esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), con allegati al max due file compressi (formato ZIP o RAR), della capacità totale di 20 MB e che contengono file singoli in formato PDF, al seguente indirizzo: concorsi.studiumanistici@pec.unina.it, **e solo per conoscenza** anche ai seguenti indirizzi di posta elettronica ordinaria (E NON PEC): mariacarmela.serpico@unina.it e carmela.deluca@unina.it indicando necessariamente nell'oggetto "Domanda concorso INCARICO DI RICERCA POST-DOC, numero identificativo del concorso (rif. 01/2026/INC/DSU) e cognome e nome del/della candidato/a". Nel testo della PEC e delle mail per conoscenza devono essere indicati nuovamente cognome, nome, indirizzo di residenza del concorrente, recapito telefonico e numero identificativo del concorso. Il Dipartimento in ogni caso non assume responsabilità per eventuali problemi tecnici nella trasmissione della PEC o dell'e-mail ovvero in caso il servizio di trasferimento file non funzioni correttamente. Qualora si intenda concorrere a più selezioni per il conferimento di incarichi di ricerca aventi numero identificativo diverso, dovranno essere prodotte altrettante domande mediante trasmissioni distinte.

Nella domanda il candidato all'incarico di ricerca dovrà **dichiarare sotto la propria responsabilità**, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1. nome e cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita e cittadinanza;

Dipartimento di Studi Umanistici – Università degli Studi di Napoli “Federico II”

CUP: E63C22003760006

2. luogo di residenza e recapito eletto ai fini della selezione (specificando CAP e recapito telefonico) nonché l'indirizzo e-mail/pec per eventuali comunicazioni relative al presente bando;
3. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 1;
4. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
5. di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
6. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
7. di non essere esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
8. di non far parte del personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
9. di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010;
10. di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento che propone la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
11. le eventuali titolarità di incarichi di ricerca relativi a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art. 22-bis della Legge n. 240/2010;
12. di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art. **15 del presente bando**;
13. di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato **dovrà allegare** alla domanda:

- copia di un **documento di identità** in corso di validità;
- il **curriculum** scientifico professionale redatto secondo il formato europeo in italiano o in inglese, sottoscritto e debitamente documentato;
- i **titoli** scientifici e le **pubblicazioni** che il candidato ritenga utili, scansionati in formato pdf;
- l'autocertificazione relativa ai titoli accademici posseduti, sia quelli richiesti per la

**Dipartimento di Studi Umanistici – Università degli Studi di Napoli “Federico II”
CUP: E63C22003760006**

partecipazione alla selezione, sia eventuali ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione, con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento **(allegato2)**;

- per i titoli di studio conseguiti all'estero, se già dichiarati equipollenti, dovrà allegare la relativa certificazione; in caso contrario, dovrà allegare i certificati relativi ai titoli accademici conseguiti all'estero con traduzione ufficiale in lingua italiana;

- elenco sottoscritto e datato dei titoli, di eventuali attestati e di quant'altro dichiarato, nonché delle migliori pubblicazioni con tutti i riferimenti necessari per una loro corretta individuazione **(Allegato 3)**.

Si ribadisce che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi tecnici/informatici nella presentazione della domanda.

**Art. 6
Esclusioni**

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione i candidati:

- la cui domanda sia stata presentata oltre il termine previsto all'art. 4;
- che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che abbiano un rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento che propone la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- che abbiano fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT);
- che siano assunti a tempo indeterminato dalle università, dagli enti pubblici di ricerca e dalle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

L'Amministrazione si riserva di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, con decreto motivato del Direttore del Dipartimento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Direttore del Dipartimento dispone la decadenza di ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione.

**Art. 7
Composizione della Commissione giudicatrice**

I componenti della commissione giudicatrice preposta alle operazioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di ricerca sono designati dal Direttore del Dipartimento, dopo la scadenza del bando ed entro i 30 giorni successivi, su proposta del Consiglio di Dipartimento

La commissione giudicatrice è composta da tre professori o ricercatori ed un membro supplente, garantendo di norma un'adeguata rappresentanza di genere, afferenti al gruppo scientifico disciplinare

Dipartimento di Studi Umanistici – Università degli Studi di Napoli “Federico II”

CUP: E63C22003760006

posto a bando, di cui almeno uno afferente, ove possibile, al/ai settore/i scientifico- disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione. Il Decreto del Direttore di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato sull’Albo Ufficiale elettronico di Ateneo.

Art.8

Adempimenti della commissione

1. La Commissione, presa visione dei criteri di valutazione stabiliti dal successivo punto effettua la valutazione comparativa dei/Ile candidati/e sulla base dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni presentate dagli/Ile stessi/e e degli esiti di un colloquio, valutandone l’originalità, l’innovatività, qualificazione scientifica, le attitudini alla ricerca e le competenze richieste.
2. Il punteggio complessivo disponibile nella valutazione dei candidati è di 100 punti. Il punteggio riservato singolarmente a ciascuno dei tre criteri, in seguito descritti, deve essere almeno pari a 20 punti.

Art.9

Valutazione

La selezione si attua mediante valutazione comparativa ed è volta ad accertare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum idoneo all’assistenza allo svolgimento dell’attività di ricerca oggetto della selezione. La valutazione dei titoli è integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l’attitudine alla ricerca dei candidati.

La commissione giudicatrice, presa visione dei punteggi massimi stabiliti dal bando, predetermina i criteri e procede alla valutazione comparativa delle/dei candidate/i, mediante **l’esame dei titoli, delle pubblicazioni presentate, dei curricula e degli esiti del colloquio.**

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli, ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari ai fini della medesima.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio e i risultati di tale valutazione saranno resi noti ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

I candidati saranno valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri e secondo la ripartizione dei punteggi prevista ed elaborata dalla Commissione.

La commissione ha a disposizione **100 punti** di cui 40 attribuibili a titoli, pubblicazioni e curriculum del candidato e 60 punti al colloquio così distribuiti:

- a) attinenza del curriculum all’assistenza allo svolgimento di attività di ricerca e di innovazione in relazione ai contenuti del/i settore/i scientifico-disciplinare/i oggetto della selezione: fino a un massimo di punti **20**
- b) qualità, originalità, innovatività, attinenza della pubblicazione allegata con il/i settore/i scientifico-disciplinare/i oggetto della selezione, nonché del contributo individuale del/della candidato/a alle stesse: fino a un massimo di punti **20**
- c) **Colloquio orale** volta ad accertare l’idoneità allo svolgimento dell’attività di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di **60** punti;

Il punteggio minimo che i candidati devono conseguire nella valutazione dei titoli per poter essere

**Dipartimento di Studi Umanistici – Università degli Studi di Napoli “Federico II”
CUP: E63C22003760006**

ammessi al colloquio è di **30 punti** su 60.

Per poter essere considerati idonei i candidati dovranno aver conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a **60 punti** su 100.

La commissione, conclusa la valutazione dei titoli e del colloquio con relativa attribuzione di punteggio, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo e, tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati, formula una graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio, individuando il vincitore della selezione. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato più giovane d'età e, a parità di età, al candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i candidati partecipanti alla selezione.

La Commissione trasmetterà al Direttore del Dipartimento il verbale con gli esiti della valutazione finale per l'approvazione degli atti.

In caso di rinuncia del vincitore o revoca dell'incarico i posti resisi disponibili potranno essere assegnati ai candidati idonei collocati in posizione utile nella graduatoria, fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 1 del Regolamento d'Ateneo in materia.

Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici sull'Albo ufficiale elettronico di Ateneo.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato si fa riferimento all'art. 8 del Regolamento, recante la disciplina sulla Modalità di svolgimento della selezione.

Art.10

Calendario dei lavori

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere adeguatamente riportate a verbale.

Il colloquio avrà luogo il giorno 17/03/2026 alle ore 9:30 e si svolgerà:

- **IN PRESENZA** nei locali del Dipartimento di Studi Umanistici – stanza B-304 indirizzo Via Porta di Massa 1, Scala C, 4° Livello
- **A DISTANZA**, in tal caso la richiesta dovrà essere comunicata dal candidato inviando, entro 5 giorni successivi alla scadenza del bando, una mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: mariacarmela.serpico@unina.it e carmela.deluca@unina.it indicando nell'oggetto oltre al cognome e nome anche l'identificativo del concorso.

I candidati, successivamente, riceveranno il link per lo svolgimento del colloquio; la postazione dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato, di microfono e di casse audio.

Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata esibizione del documento costituisce causa di esclusione dalla procedura selettiva.

**Dipartimento di Studi Umanistici – Università degli Studi di Napoli “Federico II”
CUP: E63C22003760006**

Art. 11

Stipula e conferimento del contratto

Il conferimento degli incarichi di ricerca post-doc avviene, sulla base della graduatoria di merito, entro 45 giorni dall’approvazione degli atti.

Nel caso in cui il concorso sia andato deserto o non vi sia alcun vincitore/trice, su richiesta della pertinente struttura è possibile emanare un nuovo bando per il conferimento dell’incarico di ricerca. Il Dipartimento provvede a convocare il vincitore/trice della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto.

Il vincitore, al momento della firma del contratto, dovrà presentare la seguente documentazione:

- documento di identità;
- codice fiscale;
- permesso di soggiorno per motivi compatibili con l’incarico di ricerca (solo per i cittadini extracomunitari).

I cittadini non appartenenti all’Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipula del contratto per incarico di ricerca con l’Università degli Studi di Napoli. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore/la vincitrice non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini della sottoscrizione. Qualora si verifichi tale condizione il/la suddetto/a candidato/a verrà dichiarato/a decaduto/a e si procederà alla stipula del contratto con altro/a candidato/a idoneo/a in ordine di graduatoria.

L’accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della sottoscrizione del contratto. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all’instaurazione e proseguimento dell’attività oggetto del contratto, qualora detta perdita si verifichi dopo la stipula del medesimo.

Art.12

Modalità di svolgimento dell’incarico

Il/la titolare dell’incarico è tenuto a svolgere l’attività prevista dal contratto e ha diritto di avvalersi, per tale fine, delle strutture e delle attrezzature del Dipartimento di riferimento.

L’attività deve essere svolta secondo quanto previsto nel programma di ricerca e secondo le indicazioni impartite dal Tutor che è tenuto a verificarla.

L’attività deve essere sospesa durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità. Può essere inoltre sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari, o per l’astensione legata al congedo parentale. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, che secondo quanto previsto dalla normativa vigente comporta l’automatica proroga del contratto, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza dello stesso contratto, previo accordo con il Tutor e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione. Non costituisce sospensione, e conseguentemente non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni annui.

Durante il periodo di astensione legata al parto, le incaricate alla ricerca hanno diritto all’indennità di

**Dipartimento di Studi Umanistici – Università degli Studi di Napoli “Federico II”
CUP: E63C22003760006**

maternità erogata dall'INPS secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia. In caso di congedo per malattia superiore ai quattro giorni, i/le titolari di incarico di ricerca hanno diritto di usufruire dell'indennità giornaliera di malattia nei limiti previsti dalla legge. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo della retribuzione per l'incarico di ricerca.

Lo svolgimento di attività di ricerca al di fuori delle sedi fisiche della Struttura che ha proposto il conferimento dell'incarico, deve essere preventivamente autorizzato dal responsabile della Struttura, sentito il tutor.

Ai titolari degli incarichi di ricerca, per i periodi trascorsi fuori sede con l'assenso del tutor e l'autorizzazione del responsabile della Struttura, è riconosciuto il trattamento di missione con i fondi della Struttura di afferenza, equivalente a quello erogato ai dottorandi di ricerca.

Alla conclusione dell'incarico, il titolare dello stesso deve presentare al Dipartimento di afferenza una relazione finale sull'attività svolta nell'ambito del progetto e sui risultati raggiunti controfirmata dal tutor e corredata da eventuali pubblicazioni, anche in corso di pubblicazione, brevetti e quant'altro possa rivelarsi utile ai fini della valutazione delle ricerche condotte, e presentarla tempestivamente agli uffici interessanti del Dipartimento di Studi Umanistici che ha proposto il conferimento dell'incarico.

Art. 13

Trattamento economico, fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli Incaricati post-doc spetta, per tutta la durata del rapporto, il trattamento economico definito dal Consiglio di Dipartimento, in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere. Il trattamento economico, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, ai sensi del DM n. 592 del 6/08/2025 non può in ogni caso essere inferiore al trattamento economico spettante al ricercatore confermato a tempo definito in classe 0, al momento della sottoscrizione del contratto. Le eventuali successive modifiche relative al citato trattamento economico, che interverranno con decreto ministeriale previsto dall'art. 22-bis, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, saranno direttamente applicate. Il trattamento retributivo annuo lordo durante lo svolgimento del contratto non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti. Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e l'incaricato post-doc è regolato dalle disposizioni vigenti in materia per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'incarico post-doc di ricerca. L'Università provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Art. 14

Proprietà intellettuale dei risultati della ricerca e pubblicazioni

I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal titolare dell'incarico di ricerca sono regolati in conformità alla normativa vigente (Legge sul diritto d'autore

- D.lgs. 633/1941 - e Codice di Proprietà Industriale - D.lgs. 30/2005 e ss.mm.ii), al Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario ed eventualmente, in base a quanto stabilito nelle singole

**Dipartimento di Studi Umanistici – Università degli Studi di Napoli “Federico II”
CUP: E63C22003760006**

convenzioni con Università ed Enti coinvolti.

I/Le candidati/e assegnatari/ie assegnatari di incarichi finanziati da soggetti esterni all’Ateneo prendono visione e accettano le previsioni relative alla proprietà intellettuale e industriale contenute nella convenzione tra Università e l'ente finanziatore. Resta fermo il diritto morale inalienabile del titolare dell'incarico ad essere riconosciuto autore o inventore.

Il/La titolare dell'incarico è tenuto/a a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso e/o per conto dell’Università.

Al/Alla titolare dell'incarico è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

I diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi all'invenzione o creazione conseguita dal/dalla titolare di incarico di ricerca nell'esecuzione della propria attività di ricerca spettano all’Ateneo, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore, nei termini stabiliti dalla legge e dai Regolamenti di Ateneo.

**Art. 15
incompatibilità**

Gli incarichi di ricerca sono incompatibili con:

- a) la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- b) la titolarità di borse di dottorato di ricerca;
- c) altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- d) la titolarità di contratti di ricerca di cui all’art 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- e) la titolarità di incarichi post-doc di cui all’art. 22-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- f) la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

2. Fermo restando tutto quanto sopra, il/la titolare dell’incarico di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell’Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell’attività di ricerca.

L’incaricato/a svolge esclusivamente attività di ricerca e innovazione oggetto del contratto di ricerca.

La competenza disciplinare è regolata dall’articolo 7 della L. n. 300 del 1970 ss.mm.ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del responsabile della Struttura.

In caso di richiesta di altri incarichi, fermo restando quanto previsto all’art.15, si pronuncia l’Organo deliberante della Struttura, tenuto conto del parere del tutor, dopo aver valutato l’assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell’incarico con le attività di ricerca.

**Dipartimento di Studi Umanistici – Università degli Studi di Napoli “Federico II”
CUP: E63C22003760006**

Art.16

Sospensione del contratto

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e ss.mm.ii. Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità viene recuperato alla naturale scadenza del contratto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il tutor e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

Nel caso di congedo per maternità, di congedo per malattia e nelle altre fattispecie di astensione si fa riferimento a quanto previsto all'art. 22-bis, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Il provvedimento di sospensione è disposto con decreto del Direttore del Dipartimento.

Art.17

Cause di estinzione del rapporto di lavoro

1. La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.
2. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.
3. È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento.
4. Il/La titolare dell'incarico di ricerca può recedere dal contratto previa comunicazione scritta alla Struttura, con preavviso di almeno 15 giorni. Il pagamento dell'ultima mensilità sarà commisurato al periodo di attività svolta. In caso di mancato preavviso da parte dell'incaricato, l'Ateneo ha il diritto di trattenere o recuperare dall'incaricato un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.
5. Nei confronti dell'incaricato, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del tutor e approvata dall'Organo deliberante della Struttura di afferenza. Le cause specifiche di risoluzione possono essere le seguenti:
 - a) ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
 - b) ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
 - c) violazione del regime delle incompatibilità stabilito all'articolo 15, reiterato dopo un primo avviso;
 - d) mancata predisposizione della documentazione tecnico/scientifica prevista dal progetto, reiterata dopo un primo avviso.

**Dipartimento di Studi Umanistici – Università degli Studi di Napoli “Federico II”
CUP: E63C22003760006**

Art.18

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e per le finalità connesse alla sua gestione. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, nonché da parte della commissione giudicatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per la valutazione, per la verifica dei requisiti di partecipazione e dell'effettivo possesso di titoli dichiarati. La loro mancata indicazione potrà precludere tali adempimenti e, nei casi previsti dal bando, potrà avere come conseguenza

l'esclusione dalla procedura di selezione. Ulteriori dati potranno essere richiesti ai candidati per la sola finalità di cui sopra.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad eventuali soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990, del d.lgs. 33/2013 e loro successive modificazioni e integrazioni.

I dati verranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati. Ai sensi del GDPR 2016/679, l'Università di Napoli Federico II potrà pubblicare sul sito WEB di Ateneo il curriculum vitae fornito in allegato alla domanda di partecipazione dei vincitori per i fini istituzionali e in ottemperanza al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Decreto trasparenza) come modificato dal D. Lgs. 97 del 2016. Resta inteso che, oltre al Curriculum Vitae completo, sarà possibile fornire un Curriculum Vitae specifico, privato dei dati personali, ai soli fini della pubblicazione sul sito WEB di Ateneo. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni e indicazioni sulle procedure per eventuali reclami e sulle responsabilità della protezione dati sono disponibili nel sito web dedicato, indirizzo <http://www.unina.it/ateneo/statuto- e-normativa/privacy>.

**Dipartimento di Studi Umanistici – Università degli Studi di Napoli “Federico II”
CUP: E63C22003760006**

Art. 19

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione relativo al presente bando è la Dott.ssa Maria Carmela Serpico, Ufficio per la Ricerca, Rapporti di Lavoro Autonomo e Supporto alla Direzione - Dipartimento di Studi Umanistici, e-mail mariacarmela.serpico@unina.it, telefono 081/2535634

Art. 20

Norme finali e pubblicazione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Bando, si rinvia al Regolamento, all'art.22-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e alla normativa vigente nelle materie trattate.

Il bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sul sito internet di Ateneo alla sezione Concorsi e sul sito del Ministero della Ricerca

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Andrea Mazzucchi

Napoli 06/02/2026

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Il sottoscritto, cognome e nome
 chiede di partecipare alla selezione di cui al bando emesso con Decreto del Direttore n° del
per l'attribuzione di n° incarico/incarichi di ricerca per le esigenze del Programma di Ricerca
 dal titolo: “”,
 Tutor:
 presso il Dipartimento di

Consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del 28/12/00 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'incarico di ricerca post-doc

DICHARA

Ai sensi degli art. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

Di essere nato a..... (provincia di.....) il
 Di essere residente a (provincia di)
 In via.....cap.....
 con **recapito eletto agli effetti del concorso**, qualora diverso dalla residenza:
 città(provincia di),
 via.....CAP..... n. tel./cell
 codice fiscale**e-mail**
 di possedere la cittadinanza.....
 (compilare soltanto se non comunitari):

- ☐ di essere titolare di permesso di soggiorno
☐ di non essere titolare di permesso di soggiorno e di impegnarsi a richiederlo, qualora risulti vincitore dell'incarico di ricerca

Dichiara inoltre

di avere conseguito:

- ☐ Il Dottorato di ricerca in
 in data..... presso l'Università di
 con giudizio
☐ il seguente **titolo di studio estero**:
 conseguito in data.....presso l'Università di(.....)
 con giudizio.....

e inoltre (eventuale)

- ☐ Ulteriore Dottorato di ricerca in
 in data..... presso l'Università di
 con giudizio

- ☐ la Laurea Magistrale in appartenente alla Classe LM-.....
in..... conseguita in data.....
presso l'Università di con voto.....
- ☐ la Laurea a Ciclo Unico in appartenente alla Classe
conseguita in data..... presso l'Università dicon voto.....
- ☐ il seguente titolo di studio equipollente:
conseguito in data.....presso l'Università di
con voto.....
- ☐ di aver conseguito il **Master** in..... (durata anni
.....) in datapresso l'Università di.....
- ☐ di possedere il titolo di **Dottore di ricerca/PhD** in..... conseguito
in data.....presso l'Università di.....
- ☐ di possedere il titolo di **Specializzazione** in conseguito in
data.....presso l'Università di.....
- ☐ di essere stato titolare di **Assegno di ricerca** nei seguenti periodi, per un totale di mesi.....:
dal/...../.....al...../...../..... presso l'Università di _____

dal/...../.....al...../...../..... presso l'Università di _____

dal/...../.....al...../...../..... presso l'Università di _____
- ☐ di non essere stato precedentemente titolare di incarichi di ricerca di cui all'art. 22-*bis* della L.
n. 240/2010;
• ovvero
- ☐ di essere stato titolare di incarichi di ricerca di cui all'art. 22-*bis* L.240/2010, presso Università o
Enti, per i seguenti periodi:
dal/...../.....al...../...../..... presso

dal/...../.....al...../...../..... presso

dal/...../.....al...../...../..... presso

dal/...../.....al...../...../..... presso
e di non superare col presente incarico di ricerca il limite dei 3 anni complessivi stabiliti dall'art.
22-*bis* della L. 240/2010;
- ☐ di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali (*indicare tutti i dati
necessari per una eventuale verifica da parte dell'amministrazione*):
.....
.....
.....
- ☐ di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di
prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale
ai sensi della vigente normativa;
• ovvero
- ☐ di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza,
l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento
e le sanzioni riportate);
- ☐ di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica
Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato
decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio
1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da

invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

- ☐ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 - ovvero
- ☐ di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- ☐ di godere dei diritti civili e politici;
- ☐ di non far parte del personale di ruolo delle Università e degli altri Enti indicati all'art. 22, comma 1, Legge 240/2010;
- ☐ di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- ☐ di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento che propone la selezione, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, o con il Presidente, l'Amministratore Delegato, un socio di maggioranza o figure equivalenti della società o dell'ente che finanzia il posto bandito;
- ☐ di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art.15 del presente bando;
- ☐ **di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza, del recapito o indirizzo di posta elettronica.**

Il sottoscritto dichiara di aver preso atto dell'informativa per il trattamento dei dati personali, di soggetti interessati a partecipare a procedure di selezione, consultabile all'indirizzo:
[https://https://www.unina.it/it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy](https://www.unina.it/it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy)

Data,

Firma

Allegare copia del documento di identità

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445

Il sottoscritto/anato/ail.....
Residente a.....Via.....n.....

Consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/00, n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'incarico di ricerca:

DICHIARA

- che i documenti allegati alla domanda e sottoelencati sono **conformi agli originali** in proprio possesso

1)

2)

3)

etc)

data.....

Il Dichiarante

.....

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) nato/a
.....
a.....(provincia di.....) il
residente a.....(provincia di)
via.....n.....CAP.....

con recapito eletto agli effetti della selezione:

città.....(provincia di.....)
via.....n.....CAP.....
..... cell. e-mail.....

ALLEGA

alla presente domanda quanto segue:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)

Data,

firma